

Piano Nazionale Complementare “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PRACSI)

Sintesi

Il Piano Nazionale Complementare “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PRACSI), avviato nel 2021, mira a integrare la salute nelle attività di controllo dei rischi ambientali e climatici, promuovendo un approccio olistico e multi-istituzionale. In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il progetto si propone di rafforzare la resilienza del Paese agli impatti sulla salute legati a questi rischi, seguendo il modello One Health.

Sono previsti investimenti significativi per il rafforzamento delle strutture nazionali e regionali, la digitalizzazione, la formazione e la ricerca applicata.

Il progetto sta conseguendo gli obiettivi in linea con quanto programmato, come risulta anche dalla più recente valutazione del MEF al 2023.

La riforma del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) è stata avviata con una legge di riforma del SSN del 2022 e prevede la creazione di un sistema regionale di prevenzione. Nel 2024 sono stati previsti due interventi di definanziamento, che stanno impattando sulle azioni di investimento strutturale.

Base normativa, obiettivi e struttura del Progetto

L'esigenza di rafforzare l'obiettivo “salute” nelle attività di controllo dei rischi ambientali e climatici e la necessità di creare le basi per un nuovo sistema di prevenzione olistica e monitoraggio, inevitabilmente multi-istituzionale e transdisciplinare, capace di identificare e valutare contestualmente i rischi per la popolazione e per l'ecosistema al fine di proporre soluzioni adeguate, è da anni al centro degli strumenti di programmazione a livello internazionale, europeo e nazionale. Il tema del rapporto ambiente – salute e, conseguentemente, quello dell'interazione tra le Istituzioni preposte alla tutela dei due interessi costituzionalmente protetti, è, parimenti, oggetto di attenzione da parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che ne fa menzione nell'ambito della missione 6, e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC1), con il progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, allegato al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021.

Con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti”, è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026.

Con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono state individuate per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi.

All'interno del PNC, è previsto uno specifico programma di investimenti relativo al sistema “**Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima**”, che risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (*One Health*)».

Il programma mira a rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sulla salute attuali e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici, in una visione *One-Health* nella sua evoluzione di **Planetary health**. Il piano è concepito per migliorare e armonizzare le politiche e le strategie di attuazione della prevenzione e risposta del SSN alle malattie acute e croniche - trasmissibili e non trasmissibili - associate a rischi ambientali.

Gli ambiti specifici di intervento del nuovo SNPS riguardano:

- *Azioni centrali per il sistema sanitario:*

- prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna;
- prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna;
- prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino;
- accesso universale all'acqua: approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari gestiti in sicurezza, uso umano sicuro degli ambienti costieri e marini e del riutilizzo dell'acqua;
- prevenzione e riduzione dei rischi fisici (compresi il rumore, le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) e dei rischi associati a prodotti chimici e processi;
- riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici;

¹ Decreto legge 25 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

- igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici;
- promozione salute-ambiente-clima nelle prime fasi (primi 1000 giorni, infantile e materno-infantile) di vita.
- **Azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori:**
 - prevenzione dei rischi sanitari emergenti associati a cambiamenti ambientali e socio-economici, nuove tecnologie, politiche energetiche, trasporti, transizione verde;
 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health);
 - supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili;
 - promozione di scelte orientate verso ambienti naturali, spazi verdi e blu;
 - promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi;
 - ricerca applicata per la valutazione dell'impatto sulla salute dei rischi ambientali.

Sono in particolare definiti i **seguenti obiettivi**:

1. il **rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA** a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
2. lo **sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota** per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in due siti contaminati selezionati di interesse nazionale;
3. la **formazione di livello universitario** e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
4. la **promozione e finanziamento di ricerca applicata** con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima;
5. lo sviluppo di una **piattaforma di rete digitale nazionale SNPS-SNPA**.

Sono di seguito riportati le scadenze e gli importi assegnati per riforma o investimento PNRR.

In particolare, l'**Istituto Superiore di Sanità** (di seguito ISS) risulta soggetto attuatore per i seguenti investimenti:

1. il **rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA** a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
3. la **formazione di livello universitario** e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
5. lo sviluppo di una **piattaforma di rete digitale nazionale SNPS-SNPA**.

| Riferimento Missione e Componente | Codifica MdS | Riferimenti Riforme/Investimenti | Soggetto attuatore | Termine di esecuzione PNRR o PNC* | Totale Risorse [€] |
|---------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------|--------------------|
| Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) | | | | | |
| M6C1 | | Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale | | T2 2023 | 0.00 |
| Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) | | | | | |
| | 1 | Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima | | T4 2026 | 500.010.000 |
| | 1.1 | Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata | ISS | T4 2026 | 415.379.000 |
| | 1.2 | Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale | MdS (DGPREV) | T4 2026 | 49.511.000 |
| | 1.3 | Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario | ISS | T4 2026 | 6.120.000 |
| | 1.4 | Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima | MdS (DGPREV) | T4 2026 | 21.000.000 |
| | 1.5 | Piattaforma di rete digitale nazionale SNPS-SNPA | ISS | T4 2026 | 8.000.000 |

*Scadenza del PNC definita da DM 15.07.2021

Azione di riforma sul SSN: istituzione del SNPS

La riforma necessaria per attuare l'investimento in materia di salute e prevenzione dai rischi ambientali e climatici è avviata dall'articolo 27 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che istituisce il **Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)**. Questo sistema mira a

migliorare le politiche e le strategie del Servizio sanitario nazionale relative alla prevenzione e controllo delle malattie associate a tali rischi.

L'art. 27, comma 3, del decreto del 2022 definisce le funzioni del SNPS, mentre il comma 4 identifica i soggetti coinvolti. Il DM del Ministro della salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 5 luglio 2022, stabilisce i compiti dei membri del SNPS, che devono coordinarsi per implementare le funzioni di prevenzione (artt. 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

Le regioni e province autonome creano il **Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)** garantendo l'integrazione delle informazioni e risorse per attuare i livelli essenziali di assistenza (LEA). Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono coinvolti nella sorveglianza epidemiologica e nella valutazione dei rischi.

La Cabina di regia, istituita dal DPCM del 29 marzo 2023 in attuazione dell'art. 27, comma 6, definisce le modalità di interazione tra il SNPS e il Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA), favorendo il coordinamento tra le varie istituzioni coinvolte. La Cabina è composta da rappresentanti del SNPS, del Ministero della transizione ecologica e delle regioni, ed è responsabile di garantire l'efficacia e l'efficienza delle politiche sul territorio.

Infine, la riforma si basa su un piano triennale che delinea le aree prioritarie di intervento, integrando il modello One Health e affrontando le criticità esistenti.

Le aree di articolazione

Investimenti destinati alle Regioni/PPAA per il rafforzamento complessivo delle strutture di SNPS-SNPA

L'emanazione del suddetto DL 36/2022 di istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione dai rischi ambientali e climatici, e collegato DM 9 giugno 2022, in stretta sinergia con il Sistema Nazionale di Protezione dell'ambiente, di cui alla Legge 132/2016 identifica i soggetti eleggibili e costituisce la dorsale su cui il PNC va a sviluppare gli investimenti, secondo l'assetto sistemico programmato.

Con più specifico riferimento agli investimenti infrastrutturali e strumentali per le strutture di SNPS-SNPA, oggetto della presente linea guida, sono previsti i seguenti importi.

| Riferimenti Investimenti | Termine di esecuzione | Totale risorse [€] | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|-------------|
| Investimenti infrastrutturali e strumentali per le strutture SNPS-SNPA | | 415.379.000 € | 100% |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ministero Salute DG Prev • Assessorati Sanità • MATTM • ISS • ISPRA • ASL • IZS • ARPA/SNPA | T4 2026 | 1.866.435 € | 0,45% |
| | | 8.022.311 € | 1,93% |
| | | 49.420 € | 0,01% |
| | | 34.650.915 € | 8,34% |
| | | 619.522 € | 0,15% |
| | | 246.465.926 € | 59,34% |
| | | 1.348.967 € | 0,32% |
| | | 122.355.504 € | 29,46% |

In tale contesto, il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) – in particolare per la struttura che svolge le funzioni di coordinamento ed è responsabile dell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza e della gestione degli aspetti operativi connessi, i dipartimenti di prevenzione di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., e le strutture di ARPA/APPA, ammonta a **378.192.108 €** ripartite tra i soggetti eleggibili delle Regioni/PPAA, tenendo conto che, nell'ambito della quota regionale complessiva una quota di finanziamento di almeno il 29% è da destinare ad ARPA/APPA rispettando nel contempo il riparto % degli altri soggetti eleggibili della regione/PA – in linea generale Assessorati alla Sanità con competenze in salute, ambiente e clima (riconguibili a SRPS) e ASL - Dipartimenti di Prevenzione.

Stato di attuazione (Rif. Ultimo rapporto valutazione MEF - 2023) e definanziamenti -2024

Il progetto procede secondo quanto pianificato per tutti gli obiettivi di programma, come risulta dalla ultima valutazione del MEF (Studi e valutazioni PNC 2023) cui si rimanda per approfondimenti.

Nel corso del 2024 il finanziamento è stato oggetto di due interventi di definanziamento,

- il primo pari a 34,7 milioni di euro ad opera dell'articolo 1 decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 recante: "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il successivo (attualmente in corso), pari a 53,458 milioni di euro ad opera dell'articolo 8 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143 recante "misure urgenti di carattere fiscale, proroghe

di termini normativi ed interventi di carattere economico”. Ad oggi ulteriori risorse relative alle annualità 2025 e 2026 risultano accantonate dal Ministero dell'economia e delle finanze alla luce di possibili tagli introdotti dalla Legge di bilancio attualmente in fase di formazione.

Tali azioni impattano più incisamente sulle azioni di investimento strutturale e in risorse strumentali (linea 1.1) in quanto soggette ad una pianificazione estesa sul quinquennio di graduale emissione di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte di Regioni/PPAA e ISS, ed è pertanto in fase di valutazione e negoziazione con Ministero della Salute e MEF la ricognizione dei fabbisogni e degli impegni assunti per assicurare le risorse finanziarie disponibili per il proseguimento di progetto al netto della riduzione dei finanziamenti.

Sitografia e approfondimenti

Riferimenti di norme, atti, bandi, avvisi

<https://www.pnrr.salute.gov.it/portale/pnrrsalute/dettaglioContenutiPNRRSalute.jsp?lingua=italiano&id=5855&area=PNRR-Salute&menu=investimenti>

valutazione MEF (Studi e valutazioni PNC 2023)

https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-//attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/Documenti/PNC_report-30-settembre-2023.pdf

Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale

Progetti assegnati:

<https://www.pnrr.salute.gov.it/portale/pnrrsalute/dettaglioBandiPNRRSalute.jsp?lingua=italiano&id=383>

https://www.pnrr.salute.gov.it/imgs/C_17_bandi_383_3_file.pdf

https://www.pnrr.salute.gov.it/imgs/C_17_bandi_383_1_file.pdf

Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (Progetti assegnati, avviati):

https://www.pnrr.salute.gov.it/imgs/C_17_bandi_322_1_file.pdf